

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00686835
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161511
ROZ - Altre relazioni	0800686810
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Vecchia che legge un libro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo della Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MS000598
INVD - Data	NR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MS002867
INVD - Data	NR

STI - STIMA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1651
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1675
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	confronto
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Langetti, Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1635/1676
AUTH - Sigla per citazione	A0000368

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	97
MISL - Larghezza	71
MISV - Varie	altezza cornice 127
MISV - Varie	larghezza cornice 101
MISV - Varie	profondità cornice 5,5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Dipinto foderato e posto su nuovo telaio. Superficie pittorica in discrete condizioni conservative, con presenza di un craquelure diffuso sull'intera superficie della tela, in alcuni punti prossimo determinare dei sollevamenti.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su tela tensionata su telaio di restauro con traversa orizzontale e fornito di biette per l'espansione; presenza di una tela di fodera dal retro. Il telaio è alloggiato all'interno di cornice a cassetta non coeva, in legno intagliato e dorato a foglia, riproducento un fregio a grandi e larghe palmette, con una ulteriore cornice esterna intagliata a mezzi ovoli. L'anziana figura è ripresa di tre quarti, in fronte di luce. Indossa sul capo un turbante di colore giallo e rosso che ne cela in parte i capelli grigi e ricade sulle spalle, con nappe ai bordi. La tunica all'antica di color violetto è fissata da una fibbia con una grossa gemma color rubino. Il personaggio è assorto nella lettura di un codice, tenuto aperto tra le mani con fare energico e quasi duro.
DESI - Codifica Iconclass	31D17(+926) : 49N(+0)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: donna anziana. Oggetti: libro. Abbigliamento: (donna anziana) turbante; mantello.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su etichetta di carta
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro della cornice, in basso a destra
ISRI - Trascrizione	CASSA DEI RISPARMI/ di FORLI'/ INV./ N. (a stampa)/ 589 (pennarello)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	non leggibile
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sul retro al centro della traversa
STMD - Descrizione	sigillo in ceralacca parzialmente rimosso, su cui è appena visibile un presumibile monogramma
	Assegnato al pennello del genovese Langetti da Giordano Viroli nel 1997 con la prima schedatura della collezione della Cassa dei Risparmi di Forlì, il bellissimo dipinto si pone con risolutezza tra i migliori esempi di pittura di Seicento appartenenti alla raccolta, accostabile con buon gioco al Martirio di San Bartolomeo come prodotto della cerchia di Jusepe de Ribera, anche per la vicinanza di entrambi a modi di espressività e durezza nella trasmissione di colore ed anzi in primis delle ombre e dei lumi. Langetti a Venezia sarà non a caso uno dei mediatori di maggiore influenza di quei caratteri che in laguna saranno definiti 'tenebrosi', creando proseliti anche in artisti come Johan Carl Loth e Antonio Zanchi, che avevano già conosciuto una prima affermazione con opere di minore intensità drammatica. Del resto, nel periodo di studio a Roma di Langetti, nonostante le notizie, riferite dalla guida artistica di Genova di Carlo Giuseppe Ratti (1764) in poi, che riportano di un alunnato presso il cortonese Pietro Berrettini, la critica convenne che questo dovette rivelarsi assai flebile, vedendo piuttosto più dirimente l'influsso esercitato nel plasmare l'identità del giovane artista dalla vicina scuola napoletana dello Spagnoletto, come sostenuto prima da Jan Zaronowski e in seguito da Pallucchini. Frequenti compaiono poi, nel ventennio di attività del

NSC - Notizie storico-critiche

Langetti in laguna, le replicate figure di anziani filosofi o profeti, ignudi o abbigliati di povere vesti, di volta in volta interpellati o quasi aggrediti da soldati, da questuanti, perfino da angeli annuncianti la fine del mondo, costretti a rispondere con veemenza e ripagare della stessa focosa animosità. Nel dipinto di Forlì si nota in effetti da subito l'assenza della stessa agitazione. La nobiltà che promana dalla figura possiede al contrario un contegno peculiare, secco e mesto. L'anziana matrona, abbigliata in vesti che paiono poter alludere tanto ad una figurazione di Antico Testamento, quanto ad un personaggio dell'Antichità, dimostra una durezza alquanto trattenuta e compita, l'attenzione al testo pare salda nell'intenzione, e penetrante, in modo da rigettare la genericità di una riflessione aperta sulla senescenza e sulla caducità della vita. Sembra quasi una anziana Cornelia, la figlia di Scipione l'Africano, pervicacemente legata al voto di fedeltà vedovile verso il marito Tiberio Sempronio Gracco per perseverare nell'attenzione rivolta allo studio, per sé stessa nonché per l'educazione dei figli e del loro cruciale cursus politico. Anche alcuni tratti tecnici rilevabili nella conduzione unita della pennellata della fronte, del collo dei tratti del volto livido, lievemente meno solcata e meno mossa, concorrono a segnare alcune riserve rispetto al carattere più autenticamente tenebroso e ferale, crudo e violento della pittura di Langetti. Questi stessi elementi, che sono sciolti da Andrea Donati nella scheda del 2008, in senso di perizia tecnica, per sostenere una realizzazione nella piena maturità e stabilmente incardinata in Venezia, possono tuttavia manifestare una possibile permanenza di toni piuttosto pietistici e patetici, che Giambattista dovette aver respirato nella primissima conoscenza della pittura di Gioacchino Affereto. Nella complessa disamina della breve e ricca produzione del genovese tale verifica stilistica potrebbe giocare un qualche ruolo, nell'espandere e articolare in senso più vario la gestione delle fonti e degli insegnamenti operata da Langetti, oppure, e per converso, proporre una possibile forma dei suoi modi pittorici in prossimità dell'esordio o direttamente a Roma, quando ancora doveva essere più forte un qualche legame con la pittura più autenticamente genovese, le cui stille si possono rilevare forse anche nella resa particolare di luminescenza del bellissimo tema viola del manto dell'anziana donna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1996/07/09

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spadoni, Nazario
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	Gruppo Intesa San Paolo
FTAN - Codice identificativo	CRF_DSC_6381b

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Angelini, Federico
FTAD - Data	2021

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spadoni, Nazario
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	Gruppo Intesa San Paolo

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tramonti U. [a cura di]
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	B0000581
BIBN - V., pp., nn.	p. 186
BIBI - V., tavv., figg.	p. 187 (senza numerazione)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pallucchini R.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	B0000655
BIBN - V., pp., nn.	V.1, pp.243-250
BIBI - V., tavv., figg.	V.2, pp. 774-787, figg. 777-806

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	B0000826
BIBN - V., pp., nn.	V. 63

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Mostra dipinti. La Quadreria della Cassa dei Risparmi di Forlì
MSTL - Luogo	Forlì, Palazzo di Residenza della Cariforlì
MSTD - Data	15/12/1997-30/01/1998

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Angelini, Federico

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tori, Luisa